

Lotta unitaria nei trasporti

Domani dalle 9 alle 13 bloccate Atac e Stefer

Sciopero anche alla Roma-Nord - La Bowater è ancora occupata - In agitazione i lavoratori della Zeppieri e della Coca Cola

Vacanze romane

Nella Roma turistica c'è una novità che è impossibile non registrare. Al momento del conio, il visitatore - italiano o straniero che sia - non riesce più solo la sorpresa del conto (e sappiamo quanto amara possa essere), ma anche quella di un'elegante scheda referendario da riempire: si vuole che dica la sua, che si dichiari soddisfatto o meno dei giorni di vacanza passati tra noi, che anzi proponga uno scopo di migliorare il soggiorno nella Capitale di quanti arriveranno dopo di lui sui marciapiedi della stazione Termini o sulle piste di Fiumicino per fare una passeggiata al Pincio e per scattare la foto ricordo sul gradino di piazza di Spagna.

Iniziativa gentile, ma anche pericolosa. Non si chiede il perché. Il perché - prontissimi ad ammetterlo - non riguarda neppure l'Ente del Turismo, che ha avuto l'idea del referendum e che si è assunto il compito di stilare le domande, senza rendersi conto che su un innocente cartoncino colorato metteva un accento all'altro gli ingredienti di una miscela esplosiva.

Leggiamo insieme. Si chiede al turista: «Ha trovato inconvenienti nella vita cittadina?». E, per aiutarlo la memoria, si specificano: «strade» (in una apposita casella si può tracciare una crocetta sul «sì» o sul «no»), «rumori», «igiene e pulizia», «trasporti pubblici», e via di seguito.

Povero turista! Non troverà nelle domande della scheda il sapore di una presa in giro? O, forse, più verosimilmente, non crederà che l'incalzare dei seccoli abbia via via ridotto le capacità dei romani di guardarsi attorno e di capire la realtà che li circonda fino a ridurli quasi alla cecità?

Una petizione di genitori

Chiedono la pineta per la scuola di Tiburtino



Una petizione, a Tiburtino III, sta raccogliendo numerose firme di genitori i cui figli frequentano la scuola materna e l'elementare «Fabio Filzi», in via del Frantoio. Nella petizione si chiede che la pineta della scuola venga utilizzata solo dalla scuola per subornare i bambini che vengono trasferiti altrove in maniera che i locali, da essi occupati, possano servire alla scuola maschile, che potrà così usufruire dei benefici della pineta. «Si fa presente», dice la petizione, «che le famiglie della borgata abitano in case dichiarate malsane da una commissione comunale competente e che perciò i bambini hanno bisogno di aria sana almeno durante le ore di scuola e doposcuola. Inoltre - prosegue la petizione - per le mamme che debbono accompagnare i bambini alla scuola materna, alla femmine e alla maschile il compito sarebbe enormemente facilitato ed il funzionamento delle tre scuole, tutte vicinissime l'una all'altra, ne ricaverrebbe un notevole vantaggio».

La petizione riassume bene i problemi della scuola di Tiburtino III. Basterà aggiungere che così, come è ora organizzata il complesso scolastico, si hanno due gravi inconvenienti. Il primo riguarda la mancanza della scuola media, la cui sede

La lotta per la difesa delle aziende pubbliche dall'attacco dei privati e del governo proseguirà domani e mercoledì con scioperi di quattro ore dei lavoratori dell'Atac, Stefer e Roma Nord; domani i trasporti cittadini resteranno bloccati dalle ore 9 alle 13 mentre mercoledì lo sciopero inizierà alle 15 per terminare alle 19.

Dopo la grande giornata di lotta del primo aprile, le tre organizzazioni sindacali hanno ritenuto necessario un insediamento dell'agitazione. Nessun passo avanti è stato infatti compiuto sulle rivendicazioni della categoria: 1) definitiva concessione all'Atac delle linee del Sublucense; 2) definitiva concessione alla Stefer delle linee che collegano Roma ai Castelli e della metropolitana Termini EUR; 3) ripristino di tutte le corse dei treni della Roma Nord (da alcune settimane sostituite con corse d'auto) sia pure dopo la necessaria revisione del materiale rotabile. La protesta di 20 giorni concessa all'Atac dal ministero dei Trasporti per quanto riguarda la questione del Sublucense non può essere considerata un espediente per guadagnare tempo e cercare di attenuare la protesta dei sindacati e del popolo.

Piena solidarietà con la lotta degli autotrasportisti che stata espressa ieri dal comitato esecutivo della Camera del Lavoro. Nell'ordine del giorno approvato all'unanimità si sollecita come la battaglia unitaria in difesa delle aziende comunali vada nella direzione di una radicale riorganizzazione dei trasporti nella città e nella regione. Si afferma inoltre che «l'unificazione regionale della rete dei trasporti, la sua gestione pubblica, un suo finanziamento che, per essere adeguato e giusto, deve fondarsi prevalentemente sui contributi dei reali beneficiari del servizio, e cioè imprenditori e proprietari di aree fabbricabili», il concetto riconoscimento della priorità del mezzo collettivo su quello privato, sono i cardini della necessaria, nuova politica dei trasporti collettivi».

Dall'altra parte della barriera i concessionari privati di autolinee moltiplicano le iniziative dimostrandone con evidenza di essere allarmati per la forte risposta del lavoratore e delle popolazioni del Sublucense. Dopo aver compiuto una serie di passi, ieri l'ANAC (associazione nazionale concessionari di autolinee) ha inviato un telegramma al presidente del consiglio dei ministri, onorevole Moro; nel telegramma l'ANAC dice di ravvisare nello sciopero uno «scoperto tentativo di violazione della Costituzione e delle leggi vigenti» e auspica che le iniziative sindacali «hanno per scopo finale il boicottaggio del piano di sviluppo economico del governo di centro sinistra».

In effetti il Piano Piracelli, per quanto riguarda il settore della mobilità non prevede l'esistenza di una rete pubblica; incoraggia invece la concentrazione capitali senza già in alto proponendo ai vari Zeppieri, Lazzi e altri di formare consorzi regionali ai quali verrebbe anche dato il finanziamento statale.

Zeppieri e lavoratori del trasporto si sono scontrati tre giorni di sciopero: sabato, domenica e lunedì tutti i pullman della più importante autolinea del Lazio resteranno bloccati. I tre sindacati hanno infatti la nuova serie di scioperi perché la Zeppieri si ostina nel respingere tutte le rivendicazioni in materia di «tempi accessori» e di revisione delle qualifiche degli operai e degli impiegati; e perché la direzione aziendale giunge addirittura ad abbassare le tariffe, senza fornire alcuna giustificazione.

Coca Cola - I lavoratori della ARIB Coca Cola sono in sciopero da cinque giorni per affermare il diritto alla contrattazione aziendale. I lavoratori hanno respinto un tentativo della direzione di fermare la lotta e la regolamentazione del premio di produzione, del continuo e degli in centili di vendita, con l'offerta di una somma di denaro.

Bowater - I lavoratori della Bowater da undici giorni sono chiusi nella fabbrica che la grande industria tedesca della carta ha deciso di chiudere. Firo ad ora scarsi sono stati i risultati dell'intervento dell'ufficio del Lavoro perché la Bowater si è fatta rappresentare nell'incontro di venerdì da funzionari di non prima importanza.

Nello stabilimento sulla via Salaria sono 400 i lavoratori in lotta. E' quindi normale che all'indomani giorno di occupazione si faccia sentire la necessità della concreta solidarietà di tutti i lavoratori. Martedì prossimo il comitato di agitazione s'incontrerà con le commissioni interne delle fabbriche della zona.

«Tu bari» grida all'amico e poi lo accoltella

La vittima ferita al polmone è in fin di vita - L'aggressore introvabile

Una tragedia per una partita a carte. Un uomo, sposato e padre di quattro figli, è stato accoltellato da un giovane con il quale aveva giocato, dopo pochi attimi prima, a «scala quaranta». E' accaduto ieri sera alle 19.45 in via Corinaldi, a San Basilio: Giovambattista Pinetti, 36 anni, accusato dal ferito, Raffaele Agostino, di aver barato, ha reagito violentemente e la lite è subito degenerata. Sono state le prime parole gravi poi le due, accompagnati dagli altri giocatori, hanno abbandonato il circolo e sono usciti in strada. Qui improvvisamente l'Agostino ha estratto di tasca un lungo coltello ed ha colpito alle spalle il Pinetti: poi è fuggito e sino all'alba la polizia gli ha dato inutilmente la caccia. La vittima, trasportata con l'auto di un passante al Policlinico, è stato sottoposto ad una lunga, difficile operazione: la lancia gli ha perforato il polmone sinistro e le sue condizioni sono ora gravissime.



Giovambattista Pinetti

ralo; poi, mentre il ferito era già stato trasportato a gambe, ha riaperto la porta del locale e si è stramazzato sul pavimento, svenuto.

Alcuni giovani che stavano giocando a «flipper» si sono lanciati in aiuto di Giovambattista Pinetti: lo hanno sollevato e, a braccia, l'hanno trasportato in strada, hanno fermato un'auto di passaggio, quella del signor Marcello Bocchio, lo hanno accompagnato al Policlinico. I sanitari del pronto soccorso si sono subito resi conto che le condizioni del ferito erano gravissime, disperate: senza esitare, lo hanno fatto trasportare in sala operatoria. Per oltre tre ore, il Pinetti è rimasto sotto i ferri: quando è stato riportato in corsia, c'era la moglie ad attendere. Vittoria Sabatini, 28 anni, era stata avvertita da un conoscente ed aveva pregato una vicina di badare ai quattro figli: Angelo di 9 anni, Augusto di 8, Bernardo di 7, e Anna Maria di 1 mese e mezzo; poi si era precipitata in ospedale. A lei i medici hanno ripetuto di non disperare: «Suo marito ha un fisico molto forte - le hanno detto - l'operazione è riuscita: può cavarsela».

Nel frattempo, gli agenti del commissariato Monte Sacro, agli ordini del dirigente dottor Valente, erano piombati in via Corinaldi: hanno interrogato decine di persone e tutti i frequentatori del circolo e alla fine sono riusciti a sapere i nomi degli altri giocatori e, quindi, anche quello di Raffaele Agostino. I primi due sono stati rintracciati a casa e portati al posto di polizia; hanno accusato l'Agostino. Invece gli agenti si sono recati allora in via Fiumanata: l'uomo non era rientrato. C'erano solo la moglie e i due figli, in casa: non sapevano nulla. Anche una battuta nella borgata non ha avuto successo: Raffaele Agostino, all'alba, non era stato ancora rintracciato.



Due dei figli del ferito

Due dei figli del ferito

Spariva prima delle nozze il don Giovanni «economico»

Con l'annuncio economico, nella rubrica matrimoni, Ugo Angejacci, di 51 anni, è riuscito a truffare molte donne, non si sa bene quanto. E' stato arrestato ieri in un appartamento di via Principe Amedeo 22. Gli agenti gli hanno sequestrato una serie di ordini di carcerazione per un totale di 5 anni e 8 mesi di carcere. L'Angejacci metteva l'annuncio sul giornale: «Impresario edile ricco cerca giovane 25-28 anni bella, serena, libellata». A pochi giorni dalle nozze spariva con il denaro per gli ultimi acquisti e altri oggetti. Lo ha denunciato una «vittima», Rosella B., alla quale l'Angejacci aveva portato via 600 mila lire, un libro della Divina Commedia e una macchina fotografica.

Scippo alla francese: 150.000 lire

Scippo al volo, ieri notte, a Corso Vittorio: un giovane a bordo di una vespa, ha strappato la borsa con 140 franchi, oltre 150.000 lire, a una turista francese Louise Callen, 32 anni, stava tornando alla pensione dove alloggiava da qualche giorno, in via del Pellegrino, quando si è sentita piombare addosso il giovane: un attimo dopo lo ha visto allontanarsi sulla moto con la sua borsa sotto il braccio...

Tragica conclusione di una partita a carte

«Tu bari» grida all'amico

piccola cronaca

Il giorno
Oggi, domenica 11 aprile (101-244). Ormai, col Gemma, il sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 19.02. Luna piena il 15.

Cifre della città

Ieri sono nati 54 maschi e 56 femmine. Sono morti 27 maschi e 35 femmine, dei quali 3 minorenni. Temperature: massima 20, minima 7. Per ogni 1 meteorologi prevedono nuovo tempo variabile e temperatura in leggero aumento. Mare poco mosso.

Mostre

Alla galleria «Il fanto di spade» via Margutta 51, Ennio Calabria espone, fino al 27 aprile, i suoi dipinti del '63: alla galleria «Tred», piazza Poli 45, personale di Antonio Scordia; al Palazzo delle Esposizioni di via Milano espongono fino al 20 aprile, Faisa Agnani, Dante D'Andrea, Dimitri Godeyskovic, Romano Pontecorvi; alla Galleria Bossi, alla «Odyssey», via Ludovico 16, collettiva dei pittori Adami, Angeli, Arioli, Celli, Del Pozzo, Festa, Mari, Pozzatti, Recalcati, Schifano; al «Grazie», via Margutta 82, personale di Giovanni Cecchi; alla Calcografia nazionale, via della Stamperia, 6, «le inclusioni dei Carracci».

Villa Giulia

E' rimandata a data da destinarsi, la chiusura della Mostra degli Scavi di Pyrgi, a Villa Giulia. La decisione è stata presa in seguito al grande successo riscosso dalla mostra, in cui sono esposte, tra l'altro, le lamiere d'oro con le iscrizioni in etrusco e in punico.

Farmacie

Acilia: via Saponara 203. Bocca: via Monti di Creta 2. Borgo Aurelio: Borgo Pio 45. Via Gregorio VII 255. Cella: via S. Giovanni Laterano 119. Cantale: Quarticello: via dei Castelli 253. Via Ugento 44-46. Via Prencese 363. Via dei Glicini 44. Esquilino: via Ghiberti 77. Pignone: viale Emanuele 63. Via Giovanni Lanza 69. Via S. Croce in Gerusalemme 22. Via di Porta Maggiore 19. Fiumicino: via Torre Maura 122. Fiamma: viale Pinturicchio 194. Via Flaminia 196. Garbatella-S. Paolo: Cristoforo Colombo: via L. Fin

Oggi aperti tutti i musei

Si conclude oggi, con numerose visite guidate, la «VIII Settimana dei Musei». La manifestazione, che viene realizzata fin dal '54, dall'Internazional Council of Museums, si è imperniata quest'anno su due iniziative principali: il rispetto per il patrimonio artistico e naturale e le mostre del restauro. Tutti i musei, ancora per oggi, saranno aperti al pubblico gratuitamente.

Ecco l'elenco delle gallerie dove saranno effettuate delle visite guidate: Accademia nazionale di S. Luca; piazza S. Luca; Galleria nazionale d'arte moderna; viale Belle Arti 131; Galleria Spada; piazza Capodiferno 3; Museo francescano dei cappuccini; via Boncompagni 71; «Museo napoleonico», piazza di Ponte Umberto I; «Museo di viale del Corso»; «Galleria Borghese»; «Museo nazionale di Villa Giulia»; piazzale di Villa Giulia 8; «Museo nazionale romano»; piazza della Repubblica; «Museo storico delle poste e telecomunicazioni»; via Andreotti 11; «Museo di viale del Corso»; «Museo dell'arma del carabinieri»; piazza Risorgimento 46; «Museo storico dei granatieri di Sardegna»; piazza San Pietro in Vincoli 7; «Museo storico della Fante»; piazza S. Croce in Gerusalemme 9.

Le strade del week-end

Ci sono finalmente le cifre, impressionanti, e i nomi delle strade a documentare il caos delle tradizionali vie dell'esodo nella bella stagione. Da un'indagine degli esperti dell'Automobile Club, l'Appia risulta la strada più ingolfata, mentre se ne parla a torto la Pontina, la via del Mare e la Tuscolana. Oltre 2400 auto l'ora, si sono contate, infatti, in transito sulla via Appia, nell'ora di punta del week-end, nelle giornate festive: oltre il triplo del traffico normale: 2179 l'ora, le auto in transito, nelle stesse condizioni sulla Pontina: 2001, quelle sulla via del Mare: 1706, sulla Tuscolana: 1544, sulla Salaria: 1347, sull'Aurelia: 1202, sulla Flaminia: 1130, sulla Tiburtina: 1091, sulla Salaria: 1009, sulla Cassilana: 1007, l'ora di punta via da strada a strada: sulla via Appia, nell'ora di punta, 2179 auto; sulla via del Mare, 1706; sulla via del Corso, 1544; sulla via Salaria, 1347; sulla via Tiburtina, 1091; sulla via Salaria, 1009; sulla via Cassilana, 1007.

Succorso stradale: segreteria telefonica N. 116, Centro Soccorso A.C.R. via Cristoforo Colombo 261, tel. 510.510.

OSTIA LIDO: Officina S.S.S. n. 651, viale di Gama 64, tel. 602.744; Officina Lambertini A. Staz. Servizio Aspi piazzale della Posta, telefono 6.020.999.

Circolo «Incontro»

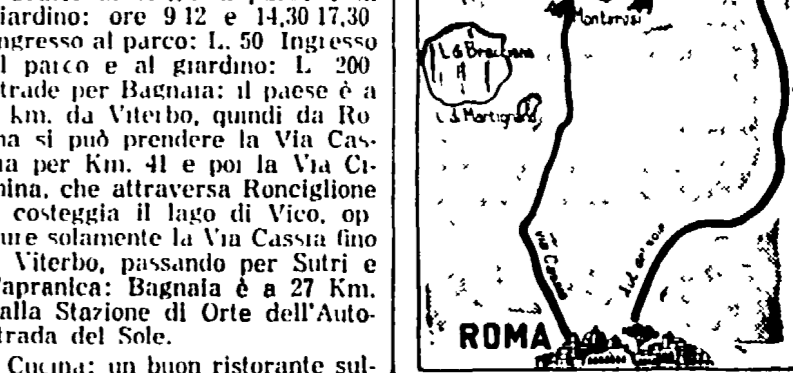
Con un ciclo di conferenze sul tema «Storia del movimento operaio internazionale», si apre «Incontro», un nuovo circolo culturale giovanile, democratico, in via del Corso 3. Una manifestazione di apertura, durante la quale sarà proiettato il film «La ballata di un soldato», avrà luogo questa mattina alle 10, nel locale dell'Associazione culturale «Italia Polima», piazza Santa Caterina da Siena 46.

Una gita ogni domenica

VILLA LANTE DI BAGNIA. Pacevole meta di una gita primaverile è il paese di Bagnia. Caratteristiche: pittoresco borgo medievale (Castello, sulla fontana cinquecentesca, torione di Lindrico, Palazzo Vescovile). Attrattiva principale: la Villa Lante che si compone di un vasto e folto parco paesaggistico, si possono scoprire graziose fontane e varie costruzioni: Casino di Caccia, Conserva (della neve) e di un magnifico giardino all'italiana che domina la collina dell'abitato di Bagnia (meravigliosi giardini d'acqua, belle fontane, grotte, cascate, ruscelli e cascar, aiuole ben disegnate e due eleganti e simmetriche Palazzine).

Orario di visita al parco e al giardino: ore 9.12 e 14.30. Ingresso al parco: L. 50. Ingresso al parco e al giardino: L. 200. Strada per Bagnia: il paese è a 5 km. da Viterbo, quindi da Roma si può prendere la Via Cassia per Roma, il 41 e poi la Via Cassina, che attraversa Ronciglione e costeggia il lago di Vico, o, più semplicemente, la Via Cassia fino a Viterbo, passando per Santa Capranica: Bagnia è a 27 km. dalla Stazione di Orte dell'Autostrada del Sole.

Cucina: un buon ristorante sul



ROMA

Sala di lettura. Una sala di lettura e consultazione è aperta tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20, nella sede della Biblioteca popolare, in via Marimorata 163.

Viaggi

Due viaggi ENAL: uno a Palermo, uno a Napoli. Partenze: 11 e 12 aprile. Costo: 43.000 lire; per la seconda, di una settimana, 72.000 lire. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi in via Nizza 162.

Nozze

Ieri mattina, in Campidoglio, si sono uniti in matrimonio il compagno Bruno Andreotti, avvocato, segretario di «Solidarietà democratica», e la compagna Nuccia Andreotti. Ha celebrato le nozze l'on. Aldo Natoli. Agli sposi giungono gli auguri affettuosi dei compagni e dell'Unità.

il partito

Dibattiti

Garbatella, ore 19.30, dibattito su «La Resistenza e i giovani degli anni 40» (con R. Zangrandi).

Convocazioni

Jenne, alle 16, assemblea con Bianca Bracci Torsi; Arcinazzo, ore 19, assemblea con Bianca Bracci Torsi.

Assemblee

CIAMPINO, ore 17, assemblea con Verducci; ROMANINA, ore 18, assemblea con Trevisoli; BORGATA ALESSANDRINA, ore 10, assemblea con D'Agostino; PRIMA PORTA, ore 10, conio con Melandri; VILLA ADRIANA, ore 10, conio con Mancini.

Studenti

Domani, alle 16.30, in federazione sono convocati gli studenti comunisti, i dirigenti dei circoli della FGC e i compagni della sezione Universitaria; ordine del giorno: iniziative antifasciste.

Mutilati

Domani, alle 18, in federazione, assemblea mutilati e invalidi di guerra.

Comunicato

Per un errore di trascrizione, dal comunicato Stampa della Federazione Romana è ieri saltata la notizia che il compagno Franco Raccardi ha celebrato le nozze con il Comitato Federale e dalla Commissione Federale di Controllo, responsabile del gruppo di lavoro provinciale sui problemi della distribuzione.

Incontro tra i comunisti e gli operai della Romana Gas

Domani alle ore 17, nei locali della sezione Ostiense del PCI, in via del Gazeone 1, avrà luogo un incontro tra i comunisti e gli operai della Romana Gas; nell'incontro si festeggerà i protagonisti della coraggiosa lotta e si discuteranno i problemi e le prospettive della situazione politica. Parteciperà alla riunione il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione Romana del PCI.